



Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Be Human Be Green 2024”

Codice progetto: PTCSU0002923010489NMTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti con vitto
ENGIM	Chieri (TO)	Strada Pecetto 34, 10023 Chieri	139704	2 (di cui 1 GMO)	2
CASA DO MENOR	Mondovì	Strada di Morozzo, 12	182539	4 (di cui 1 GMO)	4
ENGIM	Sommariva del Bosco	Viale Scuole 4, Sommariva del Bosco	201890	2 (di cui 1 GMO)	2
ENGIM	Ravenna	Via Punta Stilo 59, Ravenna	201888	2 (di cui 1 GMO)	2

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento 13 Educazione e promozione ambientale

- *Bisogni su cui interviene il progetto*

1. Potenziare pratiche professionalizzanti ed inclusive (come orto sociale, imprese formative ed agricoltura sociale) in favore di persone in condizione di fragilità sociale.
La mancanza o l'insufficienza di risorse per una vita adeguata al contesto sociale di riferimento sono un forte indicatore di esclusione sociale in particolare per i minori¹. Le conseguenze ricadono sulla possibilità di raggiungere un pieno sviluppo delle potenzialità individuali, limitando fortemente il grado di libertà di operare scelte significative nell'ambito della propria vita, e di avere accesso ad un certo livello di benessere socio-economico. Tale condizione influenza le carriere scolastiche dei giovani, con le conseguenze che si producono nelle opportunità occupazionali.
2. Diffondere la cultura della sostenibilità ambientale e della solidarietà in agricoltura sia tra i produttori che tra i consumatori. Risulta, infatti, ancora bassa la conoscenza da parte della cittadinanza, delle potenzialità del settore agricolo, del valore del cibo e dell'importanza di una produzione sostenibile.
3. Supportare l'acquisizione di competenze digitali e trasversali in favore di adulti e giovani in condizione di fragilità e vulnerabilità per potenziare l'occupabilità e per ridurre l'esclusione.
Una rilevazione interna alle sedi ENGIM ha dimostrato che la maggioranza degli allievi adulti provenienti da situazioni di svantaggio (70%) possiede insufficienti o inesistenti competenze in ambito informatico e digitale e, di conseguenza, rischia anche l'esclusione dal mercato del

¹ L'inclusione e le vulnerabilità sociali nel territorio piemontese 2020, IRES Piemonte.

lavoro anche in ambito agricolo.

Per quanto riguarda la popolazione più giovane, oltre due milioni di giovani italiani tra i 15 e i 29 anni sono totalmente inattivi, e i NEET in Piemonte nel 2021 sono stati il 19,8%, rispetto al 16,6% nel 2019 e al 17,7% nel 2018.

• *Obiettivo del progetto*

Obiettivo Generale è quello di contribuire al bisogno di inclusione sociale delle persone fragili nella vita sociale e nel tessuto produttivo dei territori coinvolti nel progetto, in particolare in favore di beneficiari giovani ed adulti in situazione di svantaggio che necessitano di un accompagnamento socioeducativo per inserirsi o re-inserirsi nella società. Inoltre, verranno favoriti percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza sui temi della sostenibilità ambientale.

Obiettivo Specifico

Potenziare la dimensione sociale nel settore primario in termini di inserimento di persone svantaggiate, promuovendo il ruolo sociale dell'agricoltura, l'educazione ambientale e le pratiche inclusive in ambito agricolo.

• *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

Sede CASA DO MENOR ITALIA (182539)

Azioni – Attività	Attività degli Operatori Volontari
<p>AZIONE 2: Potenziare gli strumenti e le reti di inserimento sociale e lavorativo in ambito agricolo in favore di soggetti svantaggiati.</p> <p>Attività 1: Individuazione e mappatura delle realtà agricole del territorio al fine di ampliare la rete di aziende agricole che accolgono soggetti svantaggiati.</p> <p>Attività 2: Partecipazione a tavoli di lavoro, reti e progetti di sviluppo territoriali per potenziare il network di aziende profit e non profit attive nel settore dell'inserimento e per diffondere pratiche sociali in agricoltura</p> <p>Attività 3: Organizzazione di incontri di informazione e formazione rivolti agli stakeholder sulle tematiche dell'agricoltura sociale e dell'inserimento di soggetti svantaggiati</p> <p>Attività 4: Potenziamento, progettazione e realizzazione di un orto sociale produttivo all'interno delle aree verdi dell'ente</p> <p>Attività 5: Sviluppo e rafforzamento della rete sociale di redistribuzione dei prodotti coltivati negli orti sociali ed imprese partner</p> <p>Attività 6: Monitoraggio delle attività di agricoltura sociale mediante l'uso di tecnologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nel potenziamento delle attività formative, di percorsi di autonomia ed inserimento in ambito agricolo e cura del verde in favore di soggetti svantaggiati attraverso la realizzazione di interventi formativi nelle aree verdi della sede dell'ente • Affiancamento nelle attività di potenziamento delle aree verdi della sede dell'ente. • Supporto nelle attività di ricerca per l'ampliamento della rete solidale e di partnership dell'ente per il sostegno di persone in condizioni di fragilità sociale ed economica. • Affiancamento alla ricerca e messa in rete di materiale ed informazioni sull'agricoltura sociale, sul consumo responsabile, sulla biodiversità, sia tra i destinatari sia tra altri soggetti del territorio. • Supporto nelle attività di progettazione dell'ente in ambito sociale, di inserimento lavorativo e di sostegno di persone in condizioni di fragilità. • Partecipazione ad incontri di valutazione e ridefinizione delle attività svolte.

<p>informatiche e di strumenti per la raccolta dei dati.</p>	
<p>AZIONE 3: Comunicare e sensibilizzare la popolazione sulle tematiche del cibo, della sostenibilità ambientale, sulle colture tradizionali ed il valore dell'agricoltura nella promozione del territorio.</p> <p>Attività 1: Organizzazione di incontri ed eventi aperti alla popolazione sulle tematiche della cura biologica di un orto, della biodiversità, dell'alimentazione sostenibile, sul rapporto uomo-natura.</p> <p>Attività 2: Ricerca e messa in rete di materiale ed informazioni su produttori locali e le filiere produttive.</p> <p>Attività 3: Progettazione di laboratori didattici o incontri online dedicati alle scuole di ogni ordine e grado rispetto alle tematiche dell'agricoltura, la sostenibilità ambientale ed i comportamenti sostenibili, alla trasformazione agroalimentare, al consumo responsabile, alla cura del verde ed ecologia integrale.</p> <p>Attività 4: Realizzazione di documentazione fotografica, video e cartacea delle attività svolte e creazione di post e promozione sul web (social network, sito internet).</p> <p>Attività 5: Realizzazione di incontri di valutazione e ridefinizione delle attività svolte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Affiancamento nell'organizzazione di laboratori didattici rivolti a scuole di 1° grado sul consumo responsabile, sull'agricoltura sostenibile, sulla biodiversità ● Affiancamento e supporto nell'organizzazione di eventi culturali aperti al pubblico sulla conoscenza delle filiere produttive locali, corsi e laboratori legati alla relazione uomo-natura in un'ottica di inclusione. ● Supporto nelle attività di ricerca per l'ampliamento della rete solidale e di partnership dell'ente per il sostegno di persone in condizioni di fragilità sociale ed economica. ● Supporto alle attività di sensibilizzazione negli spazi dell'ente e nelle scuole con organizzazione di eventi e incontri pubblici sui temi della solidarietà e cooperazione internazionale. ● Affiancamento alla ricerca e messa in rete di materiale ed informazioni sull'agricoltura sociale, sul consumo responsabile, sulla biodiversità, sia tra i destinatari sia tra altri soggetti del territorio. ● Supporto alla documentazione fotografica, video e cartacea delle attività svolte, alla realizzazione di campagne solidali, e creazione di post, promozione sul web (social network, sito internet). ● Collaborare alla elaborazione e implementazione di un piano editoriale al fine di promuovere attività e iniziative del progetto e comunicare obiettivi e risultati raggiunti. ● Partecipazione ad incontri di valutazione e ridefinizione delle attività svolte.

Nella sede ENGIM di Sommariva Bosco (201890)

Azioni – Attività	Attività degli Operatori Volontari
<p>AZIONE 1: Attivare percorsi di formazione ed inserimento di soggetti svantaggiati nel settore dell'agricoltura sociale e sostenibile.</p> <p>Attività 1: Potenziamento delle attività formative, di tirocinio ed inserimento in ambito agricolo e cura del verde in favore di soggetti svantaggiati attraverso la realizzazione di interventi formativi in serra, in vigna, in campo ed in frutteto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Supporto nel potenziamento delle attività formative, di tirocinio ed inserimento in ambito agricolo e cura del verde in favore di soggetti svantaggiati attraverso la realizzazione di interventi formativi in serra, in vigna, in campo ed in frutteto. ● Affiancamento nelle attività di potenziamento dell'orto produttivo all'interno delle aree verdi della sede. ● Supporto nell'attivazione di laboratori di potenziamento informatico e digitale per gli allievi del settore agricolo e agroalimentare

<p>Attività 2: Ricerca attiva di nuove partnership per l'ampliamento della rete di aziende agricole che accolgono soggetti svantaggiati.</p> <p>Attività 3: Attivazione di laboratori di potenziamento informatico e digitale per gli allievi del settore agricolo e agroalimentare</p> <p>Attività 4: Preparazione di cartellonistica, materiale didattico e adattamento dei materiali esistenti in ottica inclusiva e replicabile</p> <p>Attività 5: Implementazione di laboratori di ricerca attiva del lavoro e valorizzazione delle soft skills.</p> <p>Attività 6: Realizzazione di incontri di valutazione e ridefinizione delle attività svolte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborazione nella realizzazione di laboratori di ricerca attiva del lavoro e valorizzazione delle soft skills. ● Partecipazione ad incontri di valutazione e ridefinizione delle attività svolte.
<p>AZIONE 2: Potenziare gli strumenti e le reti di inserimento sociale e lavorativo in ambito agricolo in favore di soggetti svantaggiati.</p> <p>Attività 1: Individuazione e mappatura delle realtà agricole del territorio al fine di ampliare la rete di aziende agricole che accolgono soggetti svantaggiati.</p> <p>Attività 2: Partecipazione a tavoli di lavoro, reti e progetti di sviluppo territoriali per potenziare il network di aziende profit e non profit attive nel settore dell'inserimento e per diffondere pratiche sociali in agricoltura</p> <p>Attività 3: Organizzazione di incontri di informazione e formazione rivolti agli stakeholder sulle tematiche dell'agricoltura sociale e dell'inserimento di soggetti svantaggiati</p> <p>Attività 4: Potenziamento, progettazione e realizzazione di un orto sociale produttivo all'interno delle aree verdi dell'ente</p> <p>Attività 5: Sviluppo e rafforzamento della rete sociale di redistribuzione dei prodotti coltivati negli orti sociali ed imprese formative</p> <p>Attività 6: Monitoraggio delle attività di agricoltura sociale mediante l'uso di tecnologie informatiche e di strumenti per la raccolta dei dati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione alla ricerca attiva di nuove partnership per l'ampliamento della rete di aziende agricole che accolgono soggetti svantaggiati. ● Supporto al monitoraggio delle attività di agricoltura sociale mediante l'uso di tecnologie informatiche e di strumenti per la raccolta dei dati. ● Supporto allo sviluppo e rafforzamento della rete di redistribuzione dei prodotti coltivati negli orti sociali ed imprese formative ● Partecipazione ad incontri di valutazione e ridefinizione delle attività svolte. ● Collaborazione nella realizzazione della mappatura delle realtà agricole del territorio.
<p>AZIONE 3: Comunicare e sensibilizzare la popolazione sulle tematiche del cibo, della sostenibilità ambientale, sulle colture tradizionali ed il valore dell'agricoltura nella promozione del territorio.</p> <p>Attività 1: Organizzazione di incontri aperti alla popolazione sulle tematiche della cura biologica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Supporto nell'organizzazione di incontri aperti alla popolazione sulle tematiche della cura biologica di un orto, della biodiversità, dell'alimentazione sostenibile. ● Collaborazione nella progettazione di laboratori didattici o incontri online dedicati alle scuole di ogni ordine e grado. ● Affiancamento alla ricerca e messa in rete di

<p>di un orto, della biodiversità, dell'alimentazione sostenibile.</p> <p>Attività 2: Ricerca e messa in rete di materiale ed informazioni sull'agricoltura sociale sia tra i destinatari che tra altri soggetti del territorio.</p> <p>Attività 3: Progettazione di laboratori didattici o incontri online dedicati alle scuole di ogni ordine e grado rispetto alle tematiche dell'agricoltura, la sostenibilità ambientale ed i comportamenti sostenibili, alla trasformazione agroalimentare, cura del verde ed ecologia integrale.</p> <p>Attività 4: Realizzazione di documentazione fotografica, video e cartacea delle attività svolte e creazione di post e promozione sul web (social network, sito internet)</p> <p>Attività 5: Realizzazione di incontri di valutazione e ridefinizione delle attività svolte.</p>	<p>materiale ed informazioni sull'agricoltura sociale sia tra i destinatari che tra altri soggetti del territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla documentazione fotografica, video e cartacea delle attività svolte e creazione di post e promozione sul web (social network, sito internet). • Partecipazione ad incontri di valutazione e ridefinizione delle attività svolte.
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Nella sede ENGIM Bonafous (139704)

Azioni – Attività	Attività degli Operatori Volontari
<p>AZIONE 1: Attivare percorsi di formazione ed inserimento di soggetti svantaggiati nel settore dell'agricoltura sociale e sostenibile.</p> <p>Attività 1: Potenziamento delle attività formative, di tirocinio ed inserimento in ambito agricolo e cura del verde in favore di soggetti svantaggiati attraverso la realizzazione di interventi formativi in serra, in vigna, in campo ed in frutteto</p> <p>Attività 2: Ricerca attiva di nuove partnership per l'ampliamento della rete di aziende agricole che accolgono soggetti svantaggiati.</p> <p>Attività 3: Attivazione di laboratori di potenziamento informatico e digitale per gli allievi del settore agricolo e agroalimentare</p> <p>Attività 4: Preparazione di cartellonistica, materiale didattico e adattamento dei materiali esistenti in ottica inclusiva e replicabile</p> <p>Attività 5: Implementazione di laboratori di ricerca attiva del lavoro e valorizzazione delle soft skills.</p> <p>Attività 6: Realizzazione di incontri di valutazione e ridefinizione delle attività svolte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nel potenziamento delle attività formative, di tirocinio ed inserimento in ambito agricolo e cura del verde in favore di soggetti svantaggiati attraverso la realizzazione di interventi formativi in serra, in vigna, in campo ed in frutteto. • Affiancamento nelle attività di potenziamento dell'orto produttivo all'interno delle aree verdi della sede. • Supporto nell'attivazione di laboratori di potenziamento informatico e digitale per gli allievi del settore agricolo e agroalimentare • Collaborazione nella realizzazione di laboratori di ricerca attiva del lavoro e valorizzazione delle soft skills. • Partecipazione ad incontri di valutazione e ridefinizione delle attività svolte.
<p>AZIONE 2: Potenziare gli strumenti e le reti di inserimento sociale e lavorativo in ambito agricolo in favore di soggetti svantaggiati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla ricerca attiva di nuove partnership per l'ampliamento della rete di aziende agricole che accolgono soggetti



<p>Attività 1: Individuazione e mappatura delle realtà agricole del territorio al fine di ampliare la rete di aziende agricole che accolgono soggetti svantaggiati.</p> <p>Attività 2: Partecipazione a tavoli di lavoro, reti e progetti di sviluppo territoriali per potenziare il network di aziende profit e non profit attive nel settore dell'inserimento e per diffondere pratiche sociali in agricoltura</p> <p>Attività 3: Organizzazione di incontri di informazione e formazione rivolti agli stakeholder sulle tematiche dell'agricoltura sociale e dell'inserimento di soggetti svantaggiati</p> <p>Attività 4: Potenziamento, progettazione e realizzazione di un orto sociale produttivo all'interno delle aree verdi dell'ente</p> <p>Attività 5: Sviluppo e rafforzamento della rete sociale di redistribuzione dei prodotti coltivati negli orti sociali ed imprese formative</p> <p>Attività 6: Monitoraggio delle attività di agricoltura sociale mediante l'uso di tecnologie informatiche e di strumenti per la raccolta dei dati.</p>	<p>svantaggiati.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Supporto al monitoraggio delle attività di agricoltura sociale mediante l'uso di tecnologie informatiche e di strumenti per la raccolta dei dati. ● Supporto allo sviluppo e rafforzamento della rete di redistribuzione dei prodotti coltivati negli orti sociali ed imprese formative ● Partecipazione ad incontri di valutazione e ridefinizione delle attività svolte. ● Collaborazione nella realizzazione della mappatura delle realtà agricole del territorio.
<p>AZIONE 3: Comunicare e sensibilizzare la popolazione sulle tematiche del cibo, della sostenibilità ambientale, sulle colture tradizionali ed il valore dell'agricoltura nella promozione del territorio.</p> <p>Attività 1: Organizzazione di incontri aperti alla popolazione sulle tematiche della cura biologica di un orto, della biodiversità, dell'alimentazione sostenibile.</p> <p>Attività 2: Ricerca e messa in rete di materiale ed informazioni sull'agricoltura sociale sia tra i destinatari che tra altri soggetti del territorio.</p> <p>Attività 3: Progettazione di laboratori didattici o incontri online dedicati alle scuole di ogni ordine e grado rispetto alle tematiche dell'agricoltura, la sostenibilità ambientale ed i comportamenti sostenibili, alla trasformazione agroalimentare, cura del verde ed ecologia integrale.</p> <p>Attività 4: Realizzazione di documentazione fotografica, video e cartacea delle attività svolte e creazione di post e promozione sul web (social network, sito internet).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Supporto nell'organizzazione di incontri aperti alla popolazione sulle tematiche della cura biologica di un orto, della biodiversità, dell'alimentazione sostenibile. ● Collaborazione nella progettazione di laboratori didattici o incontri online dedicati alle scuole di ogni ordine e grado. ● Affiancamento alla ricerca e messa in rete di materiale ed informazioni sull'agricoltura sociale sia tra i destinatari che tra altri soggetti del territorio. ● Supporto alla documentazione fotografica, video e cartacea delle attività svolte e creazione di post e promozione sul web (social network, sito internet). ● Partecipazione ad incontri di valutazione e ridefinizione delle attività svolte.

Attività 5: Realizzazione di incontri di valutazione e ridefinizione delle attività svolte.

Nella sede ENGIM di Ravenna (201888)

Azioni – Attività	Attività degli Operatori Volontari
<p>AZIONE 1: Attivare percorsi di formazione ed inserimento di soggetti svantaggiati nel settore dell'agricoltura sociale e sostenibile.</p> <p>Attività 1: Potenziamento delle attività formative, di tirocinio ed inserimento in ambito agricolo e cura del verde in favore di soggetti svantaggiati attraverso la realizzazione di interventi formativi di approfondimento.</p> <p>Attività 2: Ricerca attiva di nuove partnership per l'ampliamento della rete di aziende agricole che accolgono soggetti svantaggiati.</p> <p>Attività 3: Attivazione di laboratori di potenziamento informatico e digitale per gli allievi del settore agricolo e agroalimentare.</p> <p>Attività 4: Preparazione di cartellonistica, materiale didattico e adattamento dei materiali esistenti in ottica inclusiva e replicabile.</p> <p>Attività 5: Implementazione di laboratori di ricerca attiva del lavoro e valorizzazione delle soft skills.</p> <p>Attività 6: Realizzazione di incontri di valutazione e ridefinizione delle attività svolte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Supporto nel potenziamento delle attività formative, di tirocinio ed inserimento in ambito agricolo e cura del verde in favore di soggetti svantaggiati attraverso la realizzazione di interventi formativi di approfondimento. ● Affiancamento nelle attività di ricerca attiva di nuove partnership per l'ampliamento della rete di aziende agricole che accolgono soggetti svantaggiati. ● Supporto nell'attivazione di laboratori di potenziamento informatico e digitale per gli allievi del settore agricolo e agroalimentare. ● Collaborazione nella realizzazione di laboratori di ricerca attiva del lavoro e valorizzazione delle soft skills. ● Partecipazione ad incontri di valutazione e ridefinizione delle attività svolte.
<p>AZIONE 2: Potenziare gli strumenti e le reti di inserimento sociale e lavorativo in ambito agricolo in favore di soggetti svantaggiati</p> <p>Attività 1: Individuazione e mappatura delle realtà di agricoltura sociale del territorio al fine di ampliare la rete.</p> <p>Attività 2: Partecipazione a tavoli di lavoro, reti e progetti di sviluppo territoriali per potenziare il network di aziende profit e non profit attive nel settore dell'inserimento e per diffondere pratiche sociali in agricoltura.</p> <p>Attività 3: Organizzazione di incontri di informazione e formazione rivolti agli stakeholder sulle tematiche dell'agricoltura sociale e dell'inserimento di soggetti svantaggiati.</p> <p>Attività 4: Sviluppo e rafforzamento della rete sociale di redistribuzione dei prodotti coltivati</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione alla ricerca attiva di nuove partnership per l'ampliamento della rete di realtà di agricoltura sociale. ● Collaborazione nella realizzazione della mappatura delle realtà agricole del territorio. ● Supporto allo sviluppo e rafforzamento della rete di redistribuzione dei prodotti coltivati negli orti sociali ed imprese formative. ● Partecipazione ad incontri di valutazione e ridefinizione delle attività svolte. ● Supporto al monitoraggio delle attività di agricoltura sociale mediante l'uso di tecnologie informatiche e di strumenti per la raccolta dei dati.

<p>negli orti sociali ed imprese partner.</p> <p>Attività 5: Monitoraggio delle attività di agricoltura sociale mediante l'uso di tecnologie informatiche e di strumenti per la raccolta dei dati.</p>	
<p>AZIONE 3: Comunicare e sensibilizzare la popolazione sulle tematiche del cibo, della sostenibilità ambientale, sulle colture tradizionali ed il valore dell'agricoltura nella promozione del territorio.</p> <p>Attività 1: Organizzazione di incontri aperti alla popolazione sulle tematiche della cura biologica di un orto, della biodiversità, dell'alimentazione sostenibile.</p> <p>Attività 2: Ricerca e messa in rete di materiale ed informazioni sull'agricoltura sociale sia tra i destinatari che tra altri soggetti del territorio.</p> <p>Attività 3: Progettazione di laboratori didattici o incontri online dedicati alle scuole di ogni ordine e grado rispetto alle tematiche dell'agricoltura, la sostenibilità ambientale ed i comportamenti sostenibili, alla trasformazione agroalimentare, cura del verde ed ecologia integrale</p> <p>Attività 4: Realizzazione di incontri di valutazione e ridefinizione delle attività svolte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Supporto nell'organizzazione di incontri aperti alla popolazione sulle tematiche della cura biologica di un orto, della biodiversità, dell'alimentazione sostenibile. ● Collaborazione nella progettazione di laboratori didattici o incontri online dedicati alle scuole di ogni ordine e grado. ● Affiancamento alla ricerca e messa in rete di materiale ed informazioni sull'agricoltura sociale sia tra i destinatari che tra altri soggetti del territorio. ● Partecipazione ad incontri di valutazione e ridefinizione delle attività svolte.

- *Durata del progetto*

12 mesi

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- Flessibilità oraria
- Eventuali impegni nei fine settimana e spostamenti sul territorio
- Partecipazione al corso di formazione di inizio e fine servizio
- Partecipazione a momenti formativi sui temi attinenti il progetto
- Disponibilità a spostamenti sul territorio per attività in collaborazione con i partner di progetto

- *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

- *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 ore settimanali

- Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto

NO

- Descrizione dei Criteri di Selezione

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).		Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo	NO	1	5

nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.			
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Sarà rilasciato un attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto

Modulo 2 - Strumenti di monitoraggio dell'esperienza, predisposizione del piano di lavoro personale

Modulo 3 - Introduzione al sistema della formazione professionale e dei servizi socio assistenziali presenti sul territorio
Modulo 4 - Stili di vita sostenibili, agricoltura sociale e biologica, KM zero
Modulo 5 - Comunicare il sociale
Modulo 6 - ECM Cittadinanza Mondiale ed educazione non formale
Modulo 7 - Educazione e Agricoltura: obiettivo e strumento.
Modulo 8 - Problem solving: Definire una strategia di azione per affrontare un problema o una situazione
Modulo 9 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

Laboratorio di inclusione per i più vulnerabili NORD ITALIA - 2024

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

XXXX

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- *Numero di posti per giovani con minori opportunità*

4

- *Tipologia di minore opportunità*

Giovani con difficoltà economiche

- *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata*

Modello ISEE in corso di validità

- *Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali*

Il presente progetto prevederà l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali saranno regolarmente impiegati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche. Per facilitarne la partecipazione, potranno usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- Attività obbligatorie

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L'intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale. Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

Articolazione di dettaglio del percorso

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

1. Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro: Il concetto di Skill; Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze; Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale; Il bilancio delle competenze; Differenza tra CV e bilancio di competenze; Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro; Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso.

2. Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro: Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione; Le sezioni del CV; Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV; La lettera di presentazione; La selezione; L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills; Conoscere l'azienda per cui ci si candida e prepararsi al meglio; Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti; Le prove di selezione; Simulazioni ed esercitazioni (role playing); Laboratorio sperimentale.

3. Terzo Incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro: La struttura del colloquio di selezione; Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio; Le domande chiave; Le risposte "in" e quelle "out"; La relazione con il selezionatore; Laboratorio sperimentale.

4. Quarto Incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro: Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti; Leggere gli annunci di lavoro; I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs; Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro; I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.); Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione); Fonti e modalità per le auto candidature; Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni; Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo; Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa; Laboratorio sperimentale.

5. Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)

Contenuti dell'incontro: L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo; Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU; Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

6. Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)

Contenuti dell'incontro: L'autovalutazione e l'obiettivo professionale; La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione; Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

• Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovan, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.